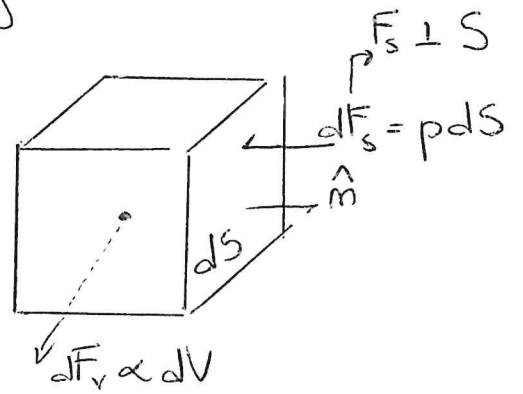


Fluidi

&

Termodinamica

$$dm = \rho dV$$



Fluidi

Noncombinata struttura Atomica/Molecola
↑ Ordinata

Generalità: Sostanza liquida o gassosa senza una forma propria; assume forma recipiente.

• Liquido: Volume definito

$$\rho_{liq} \gg 10^3 \rho_{gas}$$

Praticamente Incompressibili.

Differenze dovute ai diversi programmi tra le molecole/le molecole due fasi

• Gas: Volume = Volume Recipiente

$$\rho_{gas} \ll \rho_{liq}; \quad \rho_{gas} / \rho_{liq} \gg 1 \rightarrow \text{Diverso molto sensibile}$$

Compressibili con facilità

→ Sia nei liquidi che nei gas distanze medie tra le molecole sono \ll alle dimensioni macroscopiche, possiamo quindi essere trattati come corpi continui.

→ Caratteristica principale dei fluidi è la possibilità di scorrimento di un qualsiasi elemento di fluido rispetto ad un'altra adiacente (o ad una parete)

→ Ovvero un fluido NON sopporta uno sforzo di taglio (F_{tg} alla superficie)

Per un fluido non ha senso parlare di forza applicata ad un punto; ~~però si può~~ per ciascun elemento di massa $dm = \rho dV$ (con ρ densità) consideriamo invece le "forze di volume" ($dF_v \propto dm$ ^{e/o} dV), come la forza peso ($dF = g dm = \rho g dV$) e le "forze di superficie" ($dF_s = p dS$) dovute all'azione del fluido adiacente dell'elemento considerato.

• Elemento di Massa fluido: $dm = \rho dV$ [Kg]

• Densità: $\rho = dm/dV$; se costante nel volume $\rho = m/V$ [Kg/m³]

• Pressione: $p = dF/dS$; o se costante sulla sup. $p = F/S$ [Pa] = N/m²

↙ ↘
F ⊥ alla superficie

↓
1 bar = 10⁵ Pa
10⁵ / 1

→ Se forza di Volume conservativa:
 posso esprimerla come gradiente
 dell'energia potenziale

Nota che p fa le veci di una
 densità di "energia di pressione"

$$\vec{F}_{\text{press}} = \int \vec{\nabla} p \, m = \vec{\nabla} p V = - \vec{\nabla} E_{\text{press}}$$

$\swarrow \quad \searrow$
 $p = E_{\text{press}} / V$

$$\vec{F}_v = - \vec{\nabla} E_p$$

⇓

$$\vec{\nabla} p = - \rho \vec{\nabla} E_{p/m}$$

↓

le superfici equipote. l
 sono superfici ISOBARIC
 (i.e. $\vec{\nabla} E_p = 0 \Rightarrow \vec{\nabla} p = 0$)

- pressione è una quantità SCALARE:
- Se utilizzo un sensore come quello in figura misurerò la stessa pressione $p = \Delta F / \Delta S$ in qualsiasi modo orienti la superficie del sensore.



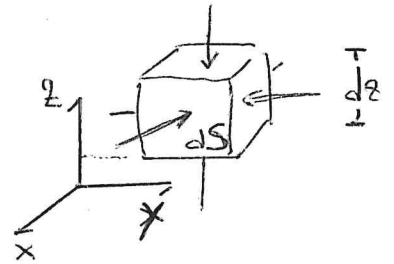
o Fluidi a Riposo

- Equilibrio statico di un fluido: Tutti gli elementi del fluido hanno accelerazione e velocità nulla (in un sistema di riferimento inerziale):

ovvero \forall elemento di fluido vale:

$$d\vec{F}_s + d\vec{F}_v = 0 \quad (\text{relazione vettoriale})$$

e.g. asse z:



$$i) \quad dF_{s,z} = p(z) \Delta S - p(z + dz) \Delta S = - \frac{\partial p}{\partial z} dz \Delta S = - \frac{\partial p}{\partial z} dV$$

e.g. $f_z = g$ (Forza per unità di massa)

$p(z) + \frac{\partial p}{\partial z} dz$ \rightarrow derivata parziale rispetto a 'z'

$$ii) \quad dF_{v,z} = f_z dm = f_z \rho dV$$

$$iii) \quad dF_{s,z} + dF_{v,z} = - \frac{\partial p}{\partial z} dV + f_z \rho dV = 0 \Rightarrow \frac{\partial p}{\partial z} = \rho f_z \rightarrow \text{Condizione equilibrio statico lungo z}$$

Valida \forall asse

$$\Rightarrow \quad \frac{\partial p}{\partial x} = \rho f_x ; \quad \frac{\partial p}{\partial y} = \rho f_y ; \quad \frac{\partial p}{\partial z} = \rho f_z$$

$$(\vec{\nabla} p = \rho \vec{f})$$

CONDIZIONE
EQUILIBRIO STATICO
di un fluido

\rightarrow Se agisce una forza di volume la pressione nel fluido NON può essere costante ($\frac{\partial p}{\partial x} \neq 0$). La pressione aumenta ($\frac{\partial p}{\partial x} > 0$) in direzione della forza.

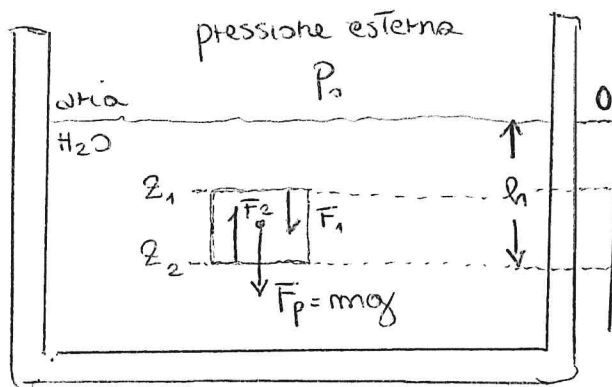
• Equilibrio statico in presenza della forza peso:

lungo asse x, y $F_v = 0$ quindi
 anche $F_s = 0$ in quanto fluido
 in equilibrio.

lungo asse z :

i) $F_2 = F_1 + mg$ → Forza peso

↓ ↓
 Forze di pressione sulle due
 facce, superiore ed inferiore



ii) $F_2 = p_2 S$ $F_1 = p_1 S$ $F_p = mg = \rho V g = \rho S (z_1 - z_2) g$

Sostituendo in i) e semplificando S

$$p_2 - p_1 = \rho g (z_1 - z_2)$$

Se scegliamo z_2 al livello \varnothing dell'acqua:

$$p(h) = p_0 + \rho g h \quad (\text{Legge di Stevino})$$

↙ pressione esterna ↘ pressione colonna di fluido sottostante

→ la stessa formula poteva essere derivata dall'equazione
 di EQUILIBRIO STATICO DI UN FLUIDO:

$$f_x = f_y = 0 \Rightarrow \frac{\partial p}{\partial x} = \frac{\partial p}{\partial y} = 0 \Rightarrow p = \text{cost} \text{ lungo asse } x \text{ ed } y$$

↗ diretta verso z negativi

$$f_z = -g \quad (\text{forza peso per unit\`a di massa})$$

$$\hookrightarrow \frac{dp}{dz} = -\rho g \Rightarrow \int_{z_1}^{z_2} dp = - \int_{z_1}^{z_2} \rho g dz \Rightarrow p_2 - p_1 = \rho g (z_1 - z_2)$$

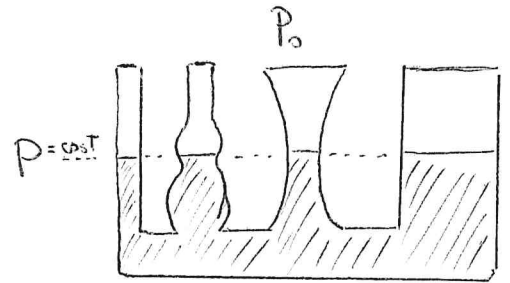
↑ costante nel fluido
C.U.C

⇒ Un fluido in quiete sotto la forza peso ha pressione costante
 lungo piani orizzontali, mentre cresce linearmente la pressione
 con la profondità. La pressione ad una data profondità
 NON dipende dalla forma del contenitore

• Alcuni esempi notevoli:

• Principio vasi comunicanti:

Dato un sistema di recipienti collegati. Tra loro, riempiti dallo stesso liquido, e aperti nello stesso ambiente, il liquido si dispone nei vari recipienti allo stesso livello rispetto al suolo, indipendentemente dalla forma del recipiente. \Rightarrow Questo si ricava dalla legge di Stevino in quanto, in condizioni di quiete, il fluido ha la stessa pressione a parità di livello.



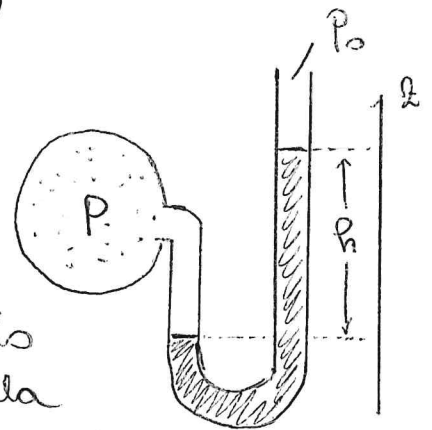
• Manometro a "U" (o a "Tubo aperto")

I due rami del recipiente comunicano con ambienti a pressioni diverse ($p > p_0$).

Dalla legge di Stevino si ricava:

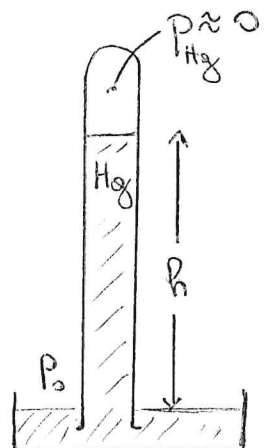
$$h = \frac{p - p_0}{\rho g}$$

\Rightarrow ovvero nota la densità del liquido, e il dislivello h da una misura della pressione relativa ($p_{rel} = p - p_0$) rispetto all'esterno.



• Barometro di Torricelli (o a mercurio)

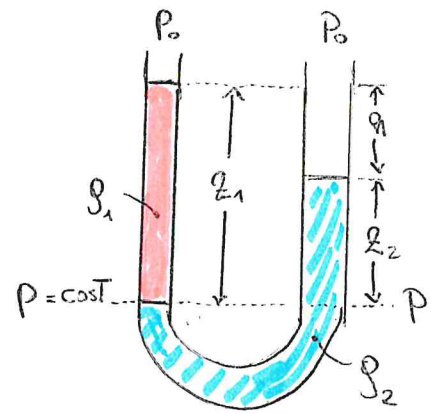
Tubo riempito di mercurio con estremità aperta immersa in una bacinella di mercurio. Lo spazio libero da mercurio nel tubo contiene solo vapori di mercurio, la cui pressione è trascurabile ($p_{Hg} \approx 0$)



$$p_0 - p_{Hg} \approx 0 = \rho g h \Rightarrow h = \frac{p_0}{\rho g}$$

L'altezza della colonna di mercurio permette di misurare la pressione atmosferica p_0

• Equilibrio pressione Tubo a "U"
 Tubo ad U aperto alle estremità
 riempito con due liquidi non miscibili
 di densità ρ_1 e ρ_2 . Sia p la pressione
 alla superficie di separazione:



$$P = P_0 + \rho_1 g z_1 = P_0 + \rho_2 g z_2 \Rightarrow \rho_1 g z_1 = \rho_2 g z_2$$

$$\rho_1 / \rho_2 = \frac{z_2}{z_1} = 1 - h / z_1 \quad \text{con } h = z_1 - z_2 \Rightarrow \text{dalla misura del dislivello}$$

si ricava una misura della densità relativa di un liquido rispetto a quella di un liquido campione.

• Principio di Pascal:

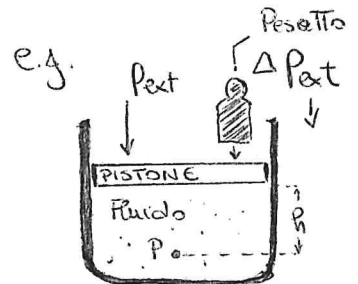
Un cambiamento di pressione applicato ad un fluido confinato viene trasmesso inalterato ad ogni porzione del fluido e alle pareti del recipiente che lo contiene:

∴

la pressione in un punto del fluido e' data da:

i) $P = P_{\text{ext}} + \rho g h$ \Rightarrow Se aumento la pressione esterna di ΔP_{ext}

↙
pressione esterna

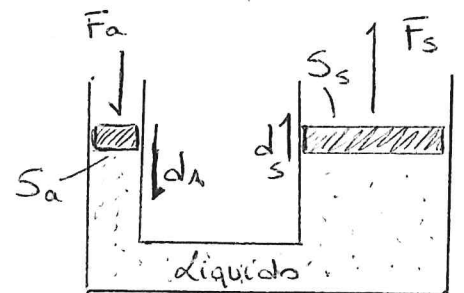


ii) $P' = P'_{\text{ext}} + \rho g h$ con $P'_{\text{ext}} = P_{\text{ext}} + \Delta P_{\text{ext}}$

$\Rightarrow \Delta P = P' - P = P'_{\text{ext}} - P_{\text{ext}} = \Delta P_{\text{ext}}$

• Esempio: Moltiplicatore Idraulico

F_a agisce su pistone di sinistra di sezione S_a ; il liquido incomprimibile nel dispositivo esercita quindi una forza F_s sul pistone di destra sollevandolo:



\rightarrow Per il P. di Pascal: $\Delta p = \frac{F_a}{S_a} = \frac{F_s}{S_s}$

$F_s = F_a \frac{S_s}{S_a} > F_a$ dato che $S_s > S_a \rightarrow$ Ovvero la forza di sollevamento e' maggiore di quella che ha azionato il pistone di sinistra

Ovviamente pero' il lavoro svolto sul pistone di sinistra deve essere uguale a quello svolto dal pistone di destra:

$V = S_a d_a = S_s d_s \Rightarrow$ I volumi di liquido spostato sono uguali

$d_s = d_a \frac{S_a}{S_s} < d_a \Rightarrow$ Ovvero il pistone di destra si sposta di un tratto più breve.

Lavoro

$W_s = F_s d_s = \left(F_a \frac{S_s}{S_a} \right) \left(d_a \frac{S_a}{S_s} \right) = F_a d_a = W_a$

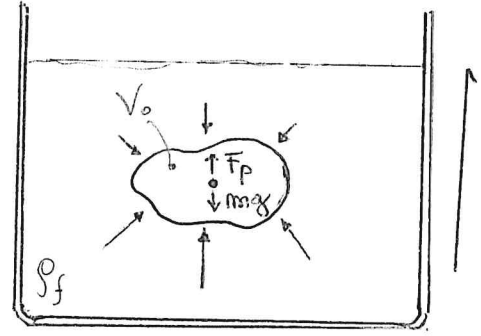
→ La forza (ospinta) di galleggiamento NON dipende dalla profondità a cui è immerso il corpo.

Infatti la differenza di pressione tra le due estremità inferiore e superiore del corpo immerso è: $\Delta p = \rho g h$ (con h altezza del corpo) indipendentemente dalla profondità. Quindi $F_p = \Delta p \underset{\downarrow}{S} = \rho g h \cdot S = \rho g V$ c.v.d.

Assumo un corpo di forma regolare con superficie di base S

• PRINCIPIO DI ARCHIMEDE

Si consideri un volume V_0 di fluido all'interno di un fluido in equilibrio sotto la forza peso.



Dalla condizione di equilibrio:

$$\vec{F}_p + m\vec{g} = 0 \rightarrow F_p - mg = 0 \rightarrow F_p = mg$$

Risultante Forze di pressione

Rivolta verso \hat{z} negativi

$$\vec{F}_p = m\vec{g} = \rho_f V_0 \vec{g} \rightarrow$$

Forza di "galleggiamento" rivolta verso l'alto

Le forze di pressione esercitate dal fluido sul volume V_0 sono uguali al peso del volume stesso (m)

$$\vec{F}_p = \rho_f V_0 \vec{g}$$

→ la relazione rimane ~~valida~~ valida anche se sostituiamo al volume V_0 di fluido un identico volume di una qualsiasi altra sostanza, mentre varia la forza peso; la condizione di equilibrio non sussiste più e la risultante delle forze è:

Lungo Asse z :

$$F_{tot} = F_p - m'g = \rho_f V_0 g - \rho V_0 g = (\rho_f - \rho) V_0 g$$

densità corpo immerso

Se $\rho > \rho_f$ $F_{tot} < 0 \rightarrow$ il corpo affonda

Se $\rho_f > \rho$ $F_{tot} > 0 \rightarrow$ il corpo galleggia

In entrambi i casi: il corpo riceve una spinta verso l'alto, $F_p = \rho_f V_0 g$, pari al peso del volume di fluido spostato.

• Esempio: ^{Densità di un} Corpo che galleggia

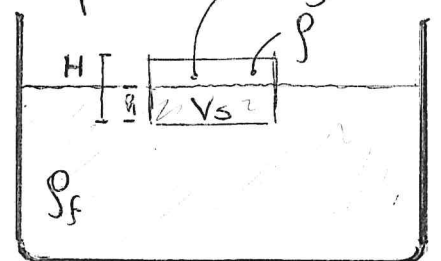
Corpo galleggia in quiete $\rightarrow F_p = \rho_f V_s g = \rho V g$

$V_s =$ volume sommerso

$$\rho = \rho_f \frac{V_s}{V} = \rho_f \frac{h}{H}$$

massa corpo

$m = \rho V$



• PORTATA (R): Volume ^{di fluido} V che scorre attraverso la sezione S nell'unità di tempo. u.d.m. $[m^3/s]$

• Nota che l'eq.ne di Continuità, corrisponde ad una conservazione della massa, ovvero:

$$m_1 = \rho V_1 = \rho S_1 v_1 \Delta t \equiv m_2 = \rho V_2 = \rho S_2 v_2 \Delta t$$

$$\Downarrow \\ v_1 S_1 = v_2 S_2$$

m_1 & m_2 sono le masse che fluiscono attraverso S_1 e S_2 in Δt .